



# Cassa delle Ammende

L.go Luigi Daga, n°.2 - 00164 - Roma  
Segreteria Generale  
tel. 06.66591517  
C.F. 97075990586  
cassa.ammende.dap@giustizia.it  
cassa.ammende.dap@giustiziacert.it

## MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI O PROGETTI

### TITOLO DEL PROGRAMMA O PROGETTO:

*Operatore dell'installazione e della manutenzione di  
impianti termo-idraulici*

**DURATA** (durata massima ammissibile 24 mesi): 600 ore

**Costo del finanziamento chiesto  
alla Cassa delle Ammende** € 60.200,00

**Importo del co –  
finanziamento** € 0,00

**COSTO TOTALE** (come da scheda analitica  
dei costi allegata) € 60.200,00

**LUOGO DI ESECUZIONE** Casa Reclusione Carinola

#### 1. Anagrafica soggetto proponente

Denominazione del soggetto proponente (Amministrazione/Ente):

Sede: Direzione Casa Reclusione "G.B. Novelli" di Carinola (CE)

Indirizzo: Via San Biagio, n. 6 – 81030 – Carinola (CE)

Telefono: 0823 939311

e-mail: cc.carinola@giustizia.it

PEC: cc.carinola@giustiziacert.it

**2. Responsabile del programma o progetto:**

(di regola coincidente con il soggetto proponente, titolare dell'Amministrazione o dell'ente proponente )

Nome e cognome: Dr. Carlo Brunetti

Sede: Direzione Casa Reclusione di Carinola (CE)

Telefono: 0823 939311

e-mail: cc.carinola@giustizia.it

PEC: cc.carinola@giustiziacert.it

Data: 15/11/2022



Firma

**3. Altri finanziamenti pubblici/privati già ricevuti dal proponente**

Anno di assegnazione	Istituzione concedente	Denominazione del programma e/o progetto	Importo della sovvenzione

**4. Descrizione della partnership e cofinanziamento**

Proponente:		
Partner :		
Non sono previsti partners esterni.		

Si prega di allegare una dichiarazione di partenariato per ciascun partner (comprendente le modalità di intervento, ed eventualmente, l'indicazione dell'importo del co-finanziamento)

**5. Tipologia dell'intervento in favore dei soggetti in esecuzione pena**

- X interventi di inclusione sociale e/o occupazionale, formazione professionale realizzati anche mediante lo sviluppo di iniziative di collaborazione con il territorio;
- programmi di assistenza ai detenuti, agli internati o alle persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie, contenenti, in

## 5. Tipologia dell'intervento in favore dei soggetti in esecuzione pena

- X interventi di inclusione sociale e/o occupazionale, formazione professionale realizzati anche mediante lo sviluppo di iniziative di collaborazione con il territorio;
- programmi di assistenza ai detenuti, agli internati o alle persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie, contenenti, in particolare, iniziative a tutela della prole delle persone in esecuzione penale, nonché di recupero dei soggetti tossicodipendenti o assuntori abituali di sostanze stupefacenti o psicotrope o alcoliche, di integrazione degli stranieri sottoposti ad esecuzione penale, di cura ed assistenza sanitaria;
- iniziative educative, culturali e ricreative e/o mirate alla promozione della cittadinanza attiva;
- interventi di edilizia penitenziaria, di riqualificazione e ampliamento degli spazi destinati alla vita comune e alle attività lavorative dei ristretti;
- programmi per la giustizia riparativa e per la mediazione penale;
- programmi di sviluppo di servizi pubblici per la tutela delle vittime di reato;
- progetti di pubblica utilità.

## 6. Breve sintesi dell'idea progettuale (max. 300 parole)

Il progetto in argomento ha lo scopo di realizzare un programma formativo professionalizzante, rivolto ai detenuti, per il conseguimento di un titolo qualificante, certificato da Agenzie riconosciute dalla Regione Campania. Tali attestati sono riconosciuti su tutto il territorio della Comunità Europea; essi sono finalizzati alla diffusione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze necessarie per svolgere ruoli professionali, sia rivolti al primo inserimento, che alla qualificazione, alla riqualificazione, alla specializzazione, all'aggiornamento ed al perfezionamento dei lavoratori, in un quadro di formazione permanente. Di conseguenza, il detenuto che riesce a conseguire un attestato di formazione professionale ha a sua disposizione uno strumento, concreto ed immediato, da poter spendere per entrare, oppure rientrare, nel mondo del lavoro. Ciò rappresenta una fattispecie concreta di risocializzazione del condannato, nel pieno della mission prevista dalla carta Costituzionale.

Le persone detenute interessate a tale formazione ed opportunamente selezionate svolgeranno il percorso professionalizzante; l'aula sarà composta da quindici allievi, potranno seguire le 600 ore di percorso professionalizzante, suddivise in 420 ore di aula e 120 di laboratorio/tirocinio, **per ottenere al termine, verificata la frequenza richiesta e previo superamento esame finale, la qualificazione professionale regionale di "Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti termo-idraulici" valida su tutto il territorio nazionale e comunitario ai sensi dell'ex Decreto MLPS del 30/06/2015.** La consegna degli attestati di qualifica si prevede di effettuarla alla presenza delle autorità civili e dell'amministrazione penitenziaria se possibile a margine di una tavola rotonda sulla efficacia della formazione in generale e della formazione professionale quale pratica di

valore del trattamento penitenziario. La consegna degli attestati di qualifica e la tavola rotonda saranno punti cardine dell'azione di diffusione dei risultati che prevederà inoltre la comunicazione dei risultati raggiunti ai CPI Centri per l'Impiego. Infine saranno erogate sei borse lavoro per tirocinio di sei mesi ciascuna da svolgere presso la stessa Amministrazione per la gestione e manutenzione dell'Istituto.

### **7. Analisi dei bisogni e motivazioni dell'idea progettuale (max. 600 parole)**

Dal rapporto annuale sulle condizioni carcerarie in Italia (antigone) emerge che il primo problema è quello del sovraffollamento, sono state 54.134 le presenze dei detenuti nelle carceri nel 2021 contro le 53.364 del 2020. La seconda criticità riguarda il **fenomeno della "recidività"**. In tanti purtroppo ricadono negli stessi errori e, una volta tornati in libertà, ricominciano a delinquere. "Diminuiscono i reati in generale, diminuiscono i detenuti in termini assoluti ma aumenta il numero medio di reati per persona" Al 31 dicembre 2021, dei detenuti presenti nelle carceri italiane, solo il 38% era alla prima carcerazione. Il restante 62% in carcere c'era già stato almeno un'altra volta. Il 18% c'era già stato in precedenza 5 o più volte. Tassi di recidiva, dunque, allarmanti, sui quali sarebbe auspicabile un censimento ufficiale da parte del ministero. A questo proposito il rapporto sottolinea che sono pochi percorsi scolastici e professionalizzanti e poche opportunità di lavoro. **Una soluzione può essere la realizzazione di percorsi individuali, avviati in carcere e che si prolungano dopo il rilascio, che includono formazione professionale, accompagnamento all'accesso ai servizi, sostegno al reinserimento sociale.** In questo quadro si colloca questa offerta formativa forte anche di un mercato del lavoro che richiede l'"Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti termo-idraulici". Prima della crisi pandemica - si legge nella nota di MCE -, il mercato dell'impiantistica veniva infatti da un quinquennio di crescita eccezionale; tra 2014 e 2019 la domanda era cresciuta, in media, del 2,7% ogni anno; il livello del mercato nel 2019, circa 252 miliardi di euro, aveva rappresentato il punto più alto del decennio. Il mercato europeo degli impianti interrompe quindi il suo trend espansivo alimentato, da una parte, dalla domanda di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e dallo sviluppo del settore della riqualificazione edilizia in ambito di efficientamento energetico, dall'altra dall'espansione del settore infrastrutturale nei paesi dell'Est Europeo. "La ripresa del mercato, a partire dal 2021, è stata molto intensa grazie alla spinta propulsiva impressa dagli incentivi fiscali; costituendo gli impianti per la climatizzazione ambientale elemento trainante degli incentivi. Il ruolo degli incentivi fiscali è certamente importante nella crescita del settore e quindi dell'economia italiana. Magari saranno ancora prorogati, ma non possono essere infiniti e per questo è basilare continuare ad investire nella comunicazione, divulgazione e formazione di tutti, affinché vengano condivisi i benefici degli investimenti che permettono di ridurre i consumi energetici (e quindi anche i costi) e ottimizzare l'uso delle fonti rinnovabili. La situazione attuale ha rallentato ma non arrestato la crescita.

**8. Obiettivi specifici che si intendono raggiungere e risultati attesi al termine dell'iniziativa progettuale (max 700 parole)**

L'installatore e manutentore di impianti termo-idraulici si occupa dell'allestimento e preparazione del cantiere per l'installazione dell'impianto, della tracciatura per l'installazione e del posizionamento di tubazioni ed apparecchiature, dell'installazione dei componenti accessori, della realizzazione dell'allacciamento con l'esterno, e svolge le attività di manutenzione e controllo di impianti installati e gli interventi su richiesta per riparazione guasti. Lavora con contratto di lavoro dipendente prevalentemente presso aziende che operano nel settore dell'edilizia civile e industriale e nell'ambito di aziende artigianali di costruzione, installazione e manutenzione di impianti termo-idraulici assumendosi la responsabilità dei propri compiti ed interagendo normalmente con un capo squadra; lavora come lavoratore autonomo nei casi in cui è titolare dell'azienda.

**I moduli formativi verteranno su queste tematiche:**

- Allestimento e preparazione del cantiere per installazione termoidraulica o simile

Risultato atteso: Cantiere allestito e materiali e attrezzature disponibili in loco

- Installazione delle reti pluviali e collegamento dell'impianto termoidraulico con l'allacciamento esterno

Risultato atteso: Impianto termoidraulico correttamente allacciato alle utenze

- Installazione dei componenti accessori

Risultato atteso: Afflusso idrico regolare e adeguato alle necessità della utenza

- Installazione dell'impianto termoidraulico o simile

Risultato atteso: Impianto termoidraulico correttamente installato

- Manutenzione e riparazione guasti di impianti termoidraulici o simili

Risultato atteso: Impianto termoidraulico in condizioni ottimali di efficienza e sicurezza

- Verifica e collaudo dell'impianto termoidraulico o simile

Risultato atteso: Impianto funzionante e conforme alle prescrizioni normative

- Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività

Risultato atteso: Aspetti organizzativi e amministrativi adeguatamente curati.

Titolo conseguito: Qualifica professionale EQF 3.

La qualifica è rilasciata previo superamento di apposito esame volto a verificare l'acquisizione di adeguate competenze tecnico professionali previste dal corso. Accederanno all'esame i soggetti che avranno frequentato almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo.

Durante il percorso formativo, nelle fasi di pratica ed al termine dello stesso si raggiungerà l'obiettivo di poter destinare detenuti in attività capaci di migliorare la gestione e la manutenzione dell'istituto,

intervenendo sulle problematiche dell'Istituto. Inoltre al termine potranno essere avviati al lavoro detenuti attraverso l'erogazione di sei borse lavoro della durata di sei mesi presso l'Amministrazione e/o presso aziende del settore.

**9. Breve descrizione delle attività previste:**

1. selezione e sottoscrizione Agenzia formativa di riferimento
2. adeguamento locali adibiti a laboratorio e acquisto attrezzature necessarie
3. selezione dei detenuti per l'attività formativa
4. erogazione delle attività formative di aula e laboratorio
5. esame di qualifica
6. erogazione borse lavoro a n° 2 detenuti
7. diffusione dei risultati

**10. Eventuali fattori positivi/ criticità che caratterizzano l'iniziativa progettuale (indicare possibilmente entrambi gli aspetti)**

## Fattori Positivi

Uno dei pilastri del processo di risocializzazione è rappresentato dalla formazione.

La Formazione Professionale ha i seguenti aspetti positivi:

1. La motivazione di coloro che chiedono di partecipare alle attività formative (spesso qualche corso di formazione si sposa con competenze professionali pregresse acquisite in maniera informale e non codificate, che il detenuto ha maturato quando era libero).
2. Il minore impegno temporale delle attività formative rispetto al "classico" percorso dell'istruzione che prevede necessariamente, da parte della persona ristretta, un vero e proprio progetto di vita ed un maggior investimento sul proprio futuro;
3. L'inserimento, da parte del Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca, per ogni detenuto formato, all'interno dei database nazionali, della qualifica acquisita; al fine di meglio incrociare la domanda e l'offerta di lavoro per la figura di termoidraulico;
4. La spendibilità immediata di un'eventuale qualifica professionale, in termini di occupazione, una volta scontata la pena e acquisita la libertà.

## Criticità

<i>Potenziati rischi/criticità</i>	<i>Possibili interventi /Interventi preventivi problem solving</i>
Errore nell'individuazione di soggetti detenuti inidonei, per attitudine al ruolo e per motivazione.	L'attività di selezione verrà attuata attraverso una équipe costituita dai funzionari giuridici pedagogici dell'istituto penitenziario. E' prevista, inoltre, la possibilità di sostituzione degli allievi fino al 20% delle ore complessive.
Riduzione del numero di partecipanti a seguito di scarcerazione.	Si individueranno detenuti con posizione giuridica tale da garantire la partecipazione al progetto.
Problematiche organizzative in fase di attuazione dell'intervento.	Si organizzeranno intense e frequenti attività di monitoraggio e verifica, a cura del responsabile di progetto, alle quali seguiranno riunioni di équipe tra i soggetti coinvolti, finalizzate a fronteggiare eventuali difficoltà e inefficienze. Inoltre si prevederà un calendario che non preveda interruzioni e tempi troppo lunghi per l'erogazione delle attività.

## 11. Programma e cronoprogramma dell'iniziativa

fase	Obiettivi specifici	Attività previste dal progetto	Strumenti, metodi e risorse
1	Adeguamento locali e acquisto attrezzature	Adeguamento locali	
2	Identificazione detenuti per corso di formazione professionale	Attività di selezione dei candidati tra i detenuti dell'Istituto	Colloqui e selezioni allievi secondo criteri istituto. Risorse: funzionari giuridici pedagogici
3	Realizzazione corso di formazione	Erogazione corso di qualifica professionale inargomento	Aule e/o laboratori congruamente attrezzati. Per quanto concerne le attività pratiche/laboratoriali, saranno garantiti l'utilizzo di spazi e attrezzature, adeguati al conseguimento delle abilità. Risorse come programma formativo
4	Conseguimento qualifica professionale	Sostenimento dell'esame per il conseguimento della qualifica professionale	Commissione esami da Regione Campania
5	Job placement	Erogazione borse lavoro	erogazione di borse lavoro da parte della Amministrazione e/o da soggetti del settore di riferimento

### Cronoprogramma

FASI/ATTIVITA'	Mese Anno						
Fase 1	02/2023						
Fase 2		06/2023					
Fase 3			06/2023				
Fase 4				06/2024			
Fase 5					09/2024		

Fase	ANNO 2023											
	Gen..	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott..	Nov..	Dic..
1		x	x	x	x							
2						x						
3						x	x	x	x	x	x	x

4												
5												
Fase	ANNO 2024											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lugl.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
1												
2												
3	x	x	x	X	X	x						
4						x						
5						x	x	x	x	x	x	x

## **12. Destinatari (numero soggetti coinvolti e loro caratteristiche)**

N°15 detenuti della Casa di Reclusione di Carinola.

Requisiti minimi di ingresso: Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività'.

## **13. Risorse professionali coinvolte**

In qualità di Responsabile del Progetto la Direzione della Casa di Reclusione di Carinola (CE) supervisionerà tutte le attività di progetto oltre al coinvolgimento dell'Area Giuridico - Pedagogica, della Area Contabile e del Personale della Polizia Penitenziaria

Inoltre sarà coinvolto il personale dell'ente di formazione professionale quale:

coordinatore delle attività di formazione che supporterà l'erogazione del percorso formativo ed il monitoraggio delle competenze acquisite da parte dei detenuti;

Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare.

I tutor di stage / tirocinio in possesso di titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento responsabile dei processi di monitoraggio e valutazione;

orientatore con esperienza nel settore di riferimento;

commissione esami regionale composta (Presidente – Segretario- TAV e SEP).

#### **14. Ambito territoriale di riferimento**

La Casa di Reclusione di Carinola "G.B.Novelli" nata ad inizio anni '80 come colonia agricola è diventata verso la fine del decennio carcere di massima sicurezza fino a giugno 2013, quando è stato riconfigurato come Istituto destinato a detenuti di media sicurezza, con reparto di recente costruzione interamente a sorveglianza dinamica. L'Istituto si pone in un contesto dinamico di riferimento, in quanto ha numerose partnership con aziende e cooperative del territorio e che operano all'interno dell'Istituto nonché protocolli di intesa con i Centri per l'Impiego del territorio e con l'ASI (Area di sviluppo Industriale) di Caserta. Inoltre, è sede del liceo Artistico "Agostino Nifo" di Sessa Aurunca e dell'ISIS "Taddeo da Sessa", della medesima cittadina, con indirizzo tecnico Agraria e Tecnico Enogastronomia. Questa vasta rete di imprese e relazioni fa sì che il penitenziario possa promuovere al meglio l'attività di reinserimento dei detenuti formati, favorendone così il job placement.

#### **15. Descrizione del sistema di monitoraggio adottato**

La strategia di Monitoraggio e Valutazione prevede la rilevazione, l'analisi e la sintesi critica dei seguenti Indicatori di Performance di Progetto:

- efficienza, intesa come capacità prestazionale nel conseguimento degli obiettivi, sia formativi sia non formativi, nei tempi, nelle modalità e con le risorse previste in fase di pianificazione;
- efficacia, intesa sia come risultati effettivamente conseguiti sia come capacità di raggiungimento del maggiore impatto possibile a livello dei destinatari;
- economicità, intesa come quantità/qualità di realizzazioni progettuali in relazione al costo complessivo dell'intervento.

Per quanto riguarda la pianificazione del monitoraggio e del processo, l'intervento richiede la costituzione di un sistema di monitoraggio dell'azione e valutazione dei risultati in grado di individuare eventuali elementi deboli o criticità, con l'intento di migliorare tutti i successivi steps di intervento.

L'obiettivo è che gli strumenti siano:

- flessibili, per consentire un progressivo adeguamento in itinere;
- destinati a un ruolo di guida e di supporto alle attività di implementazione, integrazione e rimodulazione dei percorsi formativi.

Inoltre, tutti coloro che verranno coinvolti nel percorso formativo saranno chiamati a partecipare al processo di valutazione, per identificare gli elementi che più hanno contribuito al successo/fallimento dei vari momenti formativi. L'attività di valutazione così condotta avrà l'obiettivo di perfezionare il sistema di indicatori chiave da utilizzare nel sistema di Monitoraggio e Valutazione. Tutti gli elementi di criticità emersi durante il processo valutativo saranno esaminati e rivisti con il coinvolgimento dei soggetti interessati dalle attività formative.

I materiali che verranno prodotti nel corso delle attività di monitoraggio e valutazione saranno i seguenti:

- Questionari di Valutazione da sottoporre agli allievi al termine di ciascun modulo didattico o attività laboratoriale;
- Schede di Valutazione da sottoporre ai formatori e tutor;
- Report intermedio di Valutazione;
- Report finale di Valutazione.

La valutazione dell'apprendimento sarà articolata lungo due binari:

1. valutazione dell'apprendimento complessivo iniziale e finale: attraverso l'erogazione di test in fase di ingresso del percorso formativo al fine di valutare le conoscenze iniziali degli allievi nonché la loro omogeneità. Alla fine del percorso sarà prevista una specifica verifica in cui i partecipanti saranno chiamati ad utilizzare tutte le competenze e abilità acquisite durante l'intervento formativo al fine di valutare il livello di apprendimento finale;
2. valutazione in itinere dell'apprendimento dei singoli moduli: verifica degli obiettivi proposti da ciascun modulo formativo e avverrà attraverso test a risposta multipla.

**16. Modalità di diffusione dei risultati con particolare riferimento alla visibilità del finanziamento ricevuto dalla Cassa delle Ammende**

Al termine del progetto sarà previsto un convegno finale per la consegna degli attestati a cui saranno inviati i rappresentanti degli istituti penitenziari e dell'amministrazione penitenziaria nazionali e regionali, inoltre le istituzioni regionali in tema di formazione professionale, il garante regionale nonché le Camere di Commercio e i Centri per l'impiego della provincia di Caserta, gli ambiti territoriali di zona, le associazioni datoriali e del terzo settore al fine di garantire la massima diffusione dell'iniziativa e l'incrocio tra domanda ed offerta di lavoro.

Sarà redatto materiale promozionale, che sarà distribuito a tutti i soggetti partecipanti al convegno finale e la diffusione dell'iniziativa tramite uno spot radio e giornali online locali e regionali.

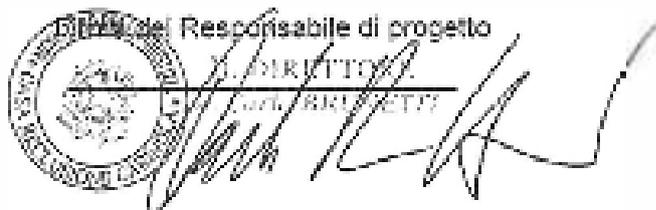
Tutti gli enti coinvolti, inoltre, promuoveranno la loro iniziativa sui tutti i propri mezzi di comunicazione social e sul proprio sito istituzionale.

Il responsabile del progetto, quale referente unico della Cassa delle Ammende, per tutte le comunicazioni, si impegna, in caso di emanazione della delibera di finanziamento dell'iniziativa da parte del Consiglio di amministrazione, a realizzare quanto richiesto dallo Statuto agli artt. 15 e ss. del D.P.C.M. 102/17, nonché:

- a) ad assicurare l'esecuzione esatta ed integrale del progetto, unitamente alla corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- b) a comunicare immediatamente alla Cassa l'eventuale mutamento del responsabile del progetto assicurando la trasmissione del relativo atto di nomina;
- c) a sottoporre alla Cassa, ai fini della necessaria autorizzazione, le eventuali modifiche sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto ed a comunicare immediatamente alla Cassa ogni variazione delle modalità di esecuzione del progetto, ivi compresa ogni variazione del cronoprogramma di progetto, per la preventiva valutazione ed eventuale approvazione;
- d) a trasmettere alla Cassa una relazione trimestrale sull'andamento del progetto tramite posta elettronica certificata;
- e) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, la scheda di monitoraggio trimestrale di progetto, utilizzando il modello inviato e pubblicato dalla Cassa, alle scadenze previste;
- f) ad attenersi, per quanto di competenza, alle indicazioni contenute nel *vademecum* relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei programmi e dei progetti finanziati, pubblicato nell'apposito spazio web sul sito [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it);
- g) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, alle scadenze previste nella convenzione di finanziamento, un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, inviando con firma digitale la documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- h) a trasmettere per posta elettronica certificata alla Cassa una relazione finale, firmata digitalmente, sulle attività realizzate, sui risultati raggiunti e sulla regolare esecuzione di quanto previsto nel progetto;
- i) a far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone delegate dalla Cassa;
- j) a predisporre la raccolta, la corretta conservazione e l'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste;
- k) ad utilizzare la posta elettronica certificata, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con la Cassa;

- p) a rispettare le norme sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali come previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- q) a rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;
- r) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. ;
- s) a richiedere e comunicare tempestivamente il Codice unico di progetto-CUP, assicurando i relativi adempimenti rispetto agli obblighi di cui alla correlata disciplina normativa.

Carinola, 15/11/2022

The image shows an official circular stamp of the Ministero della Giustizia (Ministry of Justice) on the left. To its right, there is a handwritten signature in black ink. Above the signature, the text "Direttore del Responsabile di progetto" is printed. Below the signature, the name "GIULIO BERTINI" is printed.

Cat.01	Personale impiegato	Costo cassa ammende		costo cofinanziato
		Totale Categoria 01	€ 53.700,00	€ -

Cat.02	Acquisto macchine, attrezzature, arredi, beni durevoli e software	Costo cassa ammende		Costo cofinanziato
		Totale A	€ 4.000,00	€ -
	Materiale di facile consumo	Costo cassa ammende		
		Totale B	€ 2.500,00	€ -
		Totale Categoria 02	€ 6.500,00	€ -

Cat.03	Noleggio di macchine e attrezzature particolari	Costo cassa ammende		Costo cofinanziato
		Totale Categoria 03	€ -	€ -

Cat.04	Interventi su immobili di proprietà Amministrazione	Costo cassa ammende		Costo cofinanziato
		Totale Categoria 04	€ -	€ -

Cat.05	Affitto di immobili: fabbricati, terreni ed altro	Costo cassa ammende		Costo cofinanziato
		Totale Categoria 05	€ -	€ -

Cat.06	Spese generali	Costo cassa ammende		Costo cofinanziato
		Totale Categoria 06	€ -	€ -

TOTALE GENERALE COSTO CASSA AMMENDI	€ 60.200,00
-------------------------------------	-------------

TOTALE GENERALE COSTI COFINANZIATI	€ -
------------------------------------	-----

TOTALE GENERALE COSTO PROGETTO	60.200,00
--------------------------------	-----------

01

Cod. 01	CA	Personale impiegato: retribuzione determinata (borse lavoro-decorrenze-consulenze-progettazione)	Costo		Cassa Ammenda
			N° Ore	Costo Ore	
					Totale
1		15 Borse di studio	600	€ 1,50	€ 13.500,00
3		Servizio Formazione- Formatore	600	€ 25,00	€ 15.000,00
4		Servizio Formazione Tutor didattico	600	€ 18,00	€ 10.800,00
8		5 Borse Lavoro	5	€ 2.800,00	€ 14.400,00
9					€ -
10					€ -
11					€ -
12					€ -
13					€ -
14					€ -
15					€ -
16					€ -
17					€ -
18					€ -
19					€ -
20					€ -
21					€ -
22					€ -
23					€ -
24					€ -
25					€ -
26					€ -
27					€ -
28					€ -
29					€ -
30					€ -
			<b>Totale Categoria 01</b>		<b>€ 53.700,00</b>

(\*) 

si	Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
no	Per COSTI COFINANZIATI.

(\*)

Cat.02	CA	Acquisto macchine, attrezzature, arredi, beni durevoli e software			Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
A		articolo	Quantità	Costo Unitario	Totale	Totale
1		Attrezzatura per idraulico	1	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ -
2		(chiave da idraulico- tagliatubi- curvatrice - Filiera - apparecchio di controllo per la tenuta stagna - guanti-tute -etc)			€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
<b>Totale A</b>					€ 4.000,00	€ -

Cat.02	CA	Materiale di facile consumo			Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
B		articolo	Quantità	Costo Unitario	Totale	Totale
1		mat di consumo vario ( tubi, raccordi, collettori, isolante, gomito, manicotto, raccordo, etc)	1	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ -
2					€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
<b>Totale B</b>					€ 2.500,00	€ -
<b>Totale Categoria 02</b>					€ 6.500,00	€ -

(\*)  **si** Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende  
 **no** Per costi COFINANZIATI.

(\*)

Cat 03	CA	Noleggi di macchine e attrezzature particolari			Costo Cassa Ammende		Costo cofinanziato	
		descrizione	Quantità	Costo Unitario	Totale	Totale		
1					€	-	€	-
2					€	-	€	-
3					€	-	€	-
4					€	-	€	-
5					€	-	€	-
6					€	-	€	-
7					€	-	€	-
8					€	-	€	-
9					€	-	€	-
10					€	-	€	-
11					€	-	€	-
12					€	-	€	-
13					€	-	€	-
14					€	-	€	-
15					€	-	€	-
16					€	-	€	-
17					€	-	€	-
18					€	-	€	-
19					€	-	€	-
20					€	-	€	-
21					€	-	€	-
22					€	-	€	-
23					€	-	€	-
24					€	-	€	-
25					€	-	€	-
26					€	-	€	-
27					€	-	€	-
28					€	-	€	-
29					€	-	€	-
30					€	-	€	-
<b>Totale Categoria 03</b>					€	-	€	-

(\*)  *si* Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende  
 *no* Per costi COFINANZIATI.

(\*)

Cat. 04	CA	Interventi su immobili di proprietà Amministrazioni		Costo Cassa Ammende		Costo cofinanziato	
		Quantità	Costo Unitario	Totale		Totale	
1				€	-	€	-
2				€	-	€	-
3				€	-	€	-
4				€	-	€	-
5				€	-	€	-
6				€	-	€	-
7				€	-	€	-
8				€	-	€	-
9				€	-	€	-
10				€	-	€	-
11				€	-	€	-
12				€	-	€	-
13				€	-	€	-
14				€	-	€	-
15				€	-	€	-
16				€	-	€	-
17				€	-	€	-
18				€	-	€	-
19				€	-	€	-
20				€	-	€	-
21				€	-	€	-
22				€	-	€	-
23				€	-	€	-
24				€	-	€	-
25				€	-	€	-
26				€	-	€	-
27				€	-	€	-
28				€	-	€	-
29				€	-	€	-
30				€	-	€	-
				<b>Totale Categoria 04</b>		€	-

(\*)  **si** Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende  
 **no** Per costi COFINANZIATI.

(\*)

C.C.D.D.5	CA	Fili di immobili: fabbricati, terreni ed altro			Cassa Ammende		Costo cofinanziato
		Quantità	Costo Unitario	Totale	Totale		
		<b>Fabbricati</b>					€ -
1				€ -		€ -	
2				€ -		€ -	
3				€ -		€ -	
4				€ -		€ -	
5				€ -		€ -	
6				€ -		€ -	
7				€ -		€ -	
				<b>totale fabbricati</b>	€ -	€ -	

		Terreni					
1				€ -		€ -	
2				€ -		€ -	
3				€ -		€ -	
4				€ -		€ -	
5				€ -		€ -	
6				€ -		€ -	
7				€ -		€ -	
				<b>totale terreni</b>	€ -	€ -	

		Altro					
1				€ -		€ -	
2				€ -		€ -	
3				€ -		€ -	
4				€ -		€ -	
5				€ -		€ -	
6				€ -		€ -	
7				€ -		€ -	
				<b>totale</b>	€ -	€ -	

<b>Totale Categoria 05</b>	€ -	
----------------------------	-----	--

- (\*) 

<b>si</b>	Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
<b>no</b>	Per costi COFINANZIATI.

(\*)

Cat.06	CA	Spese generali		Costo Cassa Ammende		Costo cofinanziato
		Quantità	Costo Unitario	Totale		Totale
1		spese per certificazioni			€ -	€ -
2		spese di assicurazioni			€ -	€ -
3		elaborazione testi didattici e dispense			€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7						
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
		<b>Totale Categoria 06</b>			€ -	€ -

(\*) 

si	Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
no	Per costi COFINANZIATI.